

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 15-10-2018

ISOLE

SICILIA CATANIA	15/10/2018	5	Oggi allerta arancione sulla Sicilia nordorientale <i>Redazione</i>	3
SICILIA CATANIA	15/10/2018	7	Siamo troppi: rivolta nel carcere di sanremo, feriti due agenti <i>Chiara Carenini</i>	4
SICILIA CATANIA	15/10/2018	11	Cede tetto per la pioggia: miracolata paura per un`ottantenne in via fossa creta = Cede il tetto di una casa terrana in via fossa creta: salva inquilina <i>C.m.</i>	5
SICILIA CATANIA	15/10/2018	11	Oggi aperte le scuole il comune denuncia per falso comunicato <i>Redazione</i>	6
SICILIA CATANIA	15/10/2018	15	Fontane gioeni al buio e malavoglia nel degrado = Fontana "malavoglia" progetto di recupero <i>Giuseppe Bonaccorsi</i>	7
SICILIA CATANIA	15/10/2018	18	In 5 comuni della provincia invece niente lezioni = Oggi scuole chiuse in cinque comuni <i>Redazione</i>	8
SICILIA SIRACUSA	15/10/2018	13	Maltempo verifiche per lo stato di calamità <i>Redazione</i>	9
UNIONE SARDA	15/10/2018	2	Intrappolato nel fiume, salvato dai vigili del fuoco <i>Roberto Secci</i>	10
UNIONE SARDA	15/10/2018	19	Crolla un`antica casa di ladiri disabitata da alcuni anni <i>Redazione</i>	11
GIORNALE DI SICILIA	15/10/2018	9	Catania, crolla tetto di una casa Anziana estratta dalle macerie <i>Francesca Aglieri Rinella</i>	12
GIORNALE DI SICILIA	15/10/2018	10	Fo n d i per la Scala dei Turchi = Scala dei Turchi e Cavagrande presto più sicure e accessibili <i>Calogero Giuffrida</i>	13
GIORNALE DI SICILIA	15/10/2018	12	Amministratori e politici si recano nei luoghi del sisma <i>Orazio Caruso</i>	15
GIORNALE DI SICILIA	15/10/2018	14	Allerta meteo, proroga fino alla mezzanotte <i>Redazione</i>	16
GIORNALE DI SICILIA AGRIGENTO	15/10/2018	12	In fiamme l`autovettura di un commerciante <i>Redazione</i>	17
GIORNALE DI SICILIA CALTANISSETTA	15/10/2018	14	Allerta meteo, proroga fino alla mezzanotte <i>Redazione</i>	18
GIORNALE DI SICILIA CATANIA	15/10/2018	12	Amministratori e politici si recano nei luoghi del sisma <i>Orazio Caruso</i>	19
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	15/10/2018	14	Oggi allerta gialla per piogge e vento <i>Redazione</i>	20
meteoweb.eu	14/10/2018	1	- Autunno caldo da record: per le piante è ancora estate - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	21
meteoweb.eu	14/10/2018	1	- Allerta Meteo, Lunedì 15 Ottobre "Scuole Chiuse" in molti comuni per il maltempo: rischio alluvioni in Calabria, Sicilia e Basilicata [LIVE] - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	22
meteoweb.eu	15/10/2018	1	- Allerta Meteo Sicilia: criticità "gialla" fino alla mezzanotte - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	23
agrigentonotizie.it	14/10/2018	1	Edificio a rischio crollo, iniziate le opere di demolizione <i>Redazione</i>	24
cagliaripad.it	15/10/2018	1	Elicottero dei Vigili del Fuoco soccorre una donna infortunata a Cala Goloritzè <i>Redazione</i>	25
strettoweb.com	14/10/2018	1	Allerta Meteo, allarme alluvione tra Calabria e Sicilia: forte maltempo in atto, altre 48 ore di piogge torrenziali nelle zone joniche [MAPPE e DETTAGLI] <i>Redazione</i>	26
strettoweb.com	14/10/2018	1	Allerta Meteo, "Scuole Chiuse" Lunedì 15 Ottobre in molti comuni di Calabria e Sicilia: ordinanze dei sindaci attese in serata dopo i bollettini della Protezione Civile[LIVE] <i>Redazione</i>	27
strettoweb.com	14/10/2018	1	Maltempo Sicilia: crolla soffitto a Catania, anziana estratta viva dalle macerie <i>Redazione</i>	28
strettoweb.com	14/10/2018	1	Allerta Meteo, per Lunedì 15 Ottobre la protezione civile lancia l`allarme arancione a Reggio Calabria e Messina: piogge torrenziali in arrivo [DETTAGLI] <i>Redazione</i>	29
blogsicilia.it	15/10/2018	1	Crolla il soffitto sul letto, sfiorati due bambini che guardavano la tv <i>Redazione</i>	31
blogsicilia.it	14/10/2018	1	Temporale su Palermo: allegamenti e disagi, domani allerta meteo della protezione civile <i>Redazione</i>	32

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 15-10-2018

blogsicilia.it	14/10/2018	1	La Regione stanZIA fondi per il recupero di sei edifici di culto con valore artistico (FOTO) <i>Redazione</i>	33
cataniatoday.it	14/10/2018	1	Falso comunicato sul maltempo, Comune sporge denuncia: domani scuole aperte <i>Redazione</i>	34
cataniatoday.it	14/10/2018	1	Beni culturali, sei interventi interni urgenti per salvare opere d'arte in provincia di Catania <i>Redazione</i>	35
corrierediragusa.it	14/10/2018	1	MODICA - Piogge torrenziali: scuole chiuse a Modica. Strade impraticabili soprattutto lungo il litorale ibleo" <i>Redazione</i>	36
lasicilia.it	14/10/2018	1	Domani scuole aperte a Catania e il Comune denuncia fake news <i>Redazione</i>	37
lasicilia.it	14/10/2018	1	Ancora maltempo su parte Sicilia Scuole chiudono, ma non a Catania <i>Redazione</i>	38
livesicilia.it	14/10/2018	1	Fondi per Scala dei turchi e Cassibile Quattro milioni di euro dalla Regione <i>Redazione</i>	39
livesicilia.it	14/10/2018	1	Ancora allerta meteo Temporali e vento <i>Redazione</i>	40
livesicilia.it	14/10/2018	1	Maltempo e allerta meteo Scuole chiuse nel Messinese <i>Redazione</i>	41
livesicilia.it	14/10/2018	1	Edifici religiosi degradati FOTO La Regione finanzia il recupero <i>Redazione</i>	42
palermo.repubblica.it	14/10/2018	1	Agrigento, arrivano 417mila euro per salvare la Scala dei Turchi <i>Redazione</i>	43
palermo.repubblica.it	15/10/2018	1	Siracusa, fiume di fango blocca clienti e personale in un locale; "Appello sui social; aiutatevi" <i>Redazione</i>	44
sardegnaoggi.it	14/10/2018	1	Trasporti: `Il futuro ? adesso`, armatori da tutto il mondo a Napoli (2) <i>Redazione</i>	45
siciliatoday.net	14/10/2018	1	Catania, crolla tetto di abitazione: donna salvata dalle macerie <i>Redazione</i>	46
buongiornoalghero.it	14/10/2018	1	- Il volontariato della Protezione Civile scrive al Presidente Pigliaru - Rapporti tesi e una marcia su Cagliari - <i>Redazione</i>	47
grandangoloagrigento.it	14/10/2018	1	Meteo, allerta "arancione" ad Agrigento, Firetto firma nuova ordinanza <i>Redazione</i>	48
grandangoloagrigento.it	14/10/2018	1	Maltempo: crolla casa, anziana estratta viva da macerie (ft e vd) <i>Redazione</i>	49
palermotoday.it	14/10/2018	1	Maltempo, allerta meteo gialla su Palermo <i>Redazione</i>	50

Il meteo**Oggi allerta arancione sulla Sicilia nordorientale***[Redazione]*

ROMA. Una vasta circolazione depressionaria, posizionata sul Mediterraneo centrale e in spostamento verso nord-est, continua ad innescare condizioni di spiccata instabilità sulle regioni meridionali italiane con fenomeni temporaleschi, anche di forte intensità, che persisteranno su Sicilia e Calabria, per estendersi, dalle prime ore di oggi, anche alla Basilicata. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello diffuso nella giornata di ieri. Dal primo mattino di oggi il meteo si prevede il persistere di precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Sicilia. Dalla tarda mattinata è previsto anche il persistere di precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Calabria. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per oggi allerta arancione sulla Sicilia nordorientale e sulle isole Eolie. Allerta gialla sul resto dell'isola. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione. -tit_org-

Siamo troppi: rivolta nel carcere di sanremo, feriti due agenti

L'EFFETTO COLLATERALE. Il crollo del ponte a Genova ha "dirottato" nel penitenziario i detenuti destinati al Marassi

[Chiara Carenini]

Siamo troppi: rivolta nel carcere di Sanremo, feriti due agenti L'EFFETTO COLLATERALE. Il crollo del ponte a Genova ha "dirottato" nel penitenziario i detenuti destinati al Maras CHIARA CARENINI GENOVA. L'ombra lunga del crollo di ponte Morandi arriva a toccare persino il sovraffollamento nelle carceri. Anche per il crollo del viadotto il carcere di Sanremo è affollato: perché i detenuti che sarebbero destinati alla casa circondariale di Marassi, a Genova, ormai li portano tutti lì, in strada Armea 144 dove le celle straripano e dove l'abitudine di bere alcol ottenuto illegalmente dalla fermentazione della frutta non aiuta. È stato proprio l'alcol a imbibire la miccia della protesta che nella notte tra sabato e ieri ha visto i 16 detenuti ospiti di tre celle - gli stessi che nei giorni scorsi si erano rifiutati di rientrare in cella -, tutti completamente ubriachi, cominciare a buttare nel cortile interno mobili e stoviglie. Poi l'incendio delle lenzuola e infine i fornelli a gas accesi. A quel punto nella struttura c'erano 270 detenuti con 10 agenti della Penitenziaria a sorvegliarli - altri detenuti si sono associati alla protesta: vuoi per rivendicare un po' di spazio, vuoi per solidarietà ma anche per il fumo che saliva verso le loro celle e il numero dei ribelli si è portato a oltre 40. Il denso fumo nero sprigionato da coperte e lenzuola incendiati ha ammorbato l'aria dentro la casa circondariale e due poliziotti sono rimasti intossicati. Se alla protesta si fossero associati gli altri 230 detenuti non ci sarebbe stato scampo. Ci sono volute ore di trattativa e tutta la pazienza e l'abilità della Penitenziaria per riportare, all'alba di ieri, un po' di calma. 11 Dap ha poi disposto il trasferimento per 13 detenuti che si sono resi protagonisti della protesta: saranno destinati in istituti penitenziari di altre regioni e per alcuni di loro scatterà il regime di sorveglianza particolare. Ma il problema del sovraffollamento delle carceri, e in particolar modo quello che colpisce la piccola casa circondariale di Sanremo resta: troppi detenuti stipati dentro un'unica cella, pochi agenti di polizia penitenziaria a sorvegliare che tutto vada sempre per il verso giusto. Ieri sono arrivati i documenti dei sindacati della Penitenziaria che chiedono a gran voce un intervento del ministro della Giustizia, Bonafede, e soprattutto un cambio nella direzione del Valle Armea. Perché, fino a quando il ponte non sarà ricostruito e con l'infrastruttura non sarà ripristinata una viabilità corretta e scorrevole, nella casa circondariale di Sanremo continueranno a arrivare i detenuti destinati al carcere di Marassi. I detenuti del Savonese vengono trasferiti a Sanremo e non a Genova per il crollo del ponte. Da dieci giorni stiamo chiedendo lo sfollamento perché il carcere può contenere al massimo 200 detenuti, ma l'amministrazione è lenta, ha spiegato Fabio Pagani, segretario della Uilpa-Polizia penitenziaria. Sanremo rischia di essere solo la punta dell'iceberg perché al ritmo di 500 nuovi ingressi al mese, sta vertiginosamente aumentando l'affollamento in tutti i penitenziari italiani. Sono infatti quasi 60mila i detenuti a fronte di 50mila posti letto regolamentari. EMERGENZA DIFFUSA Le carceri in Italia sono sovraffollate ovunque. Dopo 5 anni di progressivo calo, le carceri italiane tornano a scoppiare. A ottobre saranno 60mila i detenuti negli istituti italiani, a fronte di una capacità complessiva di 50mila posti, ha segnalato "Estreme Conseguenze" nel suo ultimo report. Al 30 settembre i detenuti ufficiali erano 59.275. In media ne entra 500 in più al mese e il calcolo è presto fatto. conclude il report. Una veduta esterna del carcere di Sanremo dove sabato notte è scoppiata la rivolta -tit_org-

Catania**Cede tetto per la pioggia: miracolata paura per un'ottantenne in via fossa creta = Cede il tetto di una casa terrana in via fossa creta: salva inquilina**

[C.m.]

Catania CEDE TETTO PER LA PIOGGIA: MIRACOLATA PAURA PER UN'OTTANTENNE IN VIA FOSSA CRETA PAGINA 11 EFFETTO MALTEMPO. Paura ieri mattina per il crollo di una vecchia struttui Cede il tetto di una casa terranavia Fossa Creta: salva inquilini Strade sempre più colabrodo e disagi soprattutto in periferia Tragedia sfiorata, ieri mattina, in una casa terrana di via Fossa della Creta. Le forti precipitazioni che da giorni interessano la nostra città hanno infatti dapprima indebolito e quindi definitivamente danneggiato il tetto dell'abitazione al civico 163, che ieri mattina, poco dopo le 7, ha ceduto. Con conseguenti rischi per l'incolumità dell'unica inquilina presente una donna di 82 anni - che a quell'ora si trovava ancora nel proprio letto. La sorte ha voluto che travi, tegole e calcinacci caduti dall'alto non investissero pienamente la parte di casa in cui la signora riposava. Ciò ha evitato una terribile fine alla pensionata, che ha riportato qualche lieve ferita e, ovviamente, un forte stato di choc, ma nulla di più grave. Per fortuna i vicini di casa, allarmati dal forte tonfo, si sono resi conto immediatamente dell'accaduto e hanno fatto scattare i soccorsi. Premurandosi, al tempo stesso, di avvisare anche i parenti della vittima, che in effetti sono arrivati in pochi minuti e hanno pure assistito alle operazioni di salvataggio. La donna, bloccata dalle macerie, è stata soccorsa dai vigili del fuoco, da personale della protezione civile e da poliziotti delle "volanti" dell'Ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico, i quali, dopo averla immobilizzata su una lettiga, ne hanno disposto il trasferimento in ambulanza all'ospedale Garibaldi Centro. Le condizioni della ferita non destano preoccupazione alcuna. L'allarme è scattato ancora una volta, invece, al Villaggio Santa Maria Goretti e in altre aree periferiche (Zia Lisa, Zona industriale. Monte Po...), là do ve si sono ripetuti i disagi già avvertiti alla fine della prima settimana di ottobre. Per fortuna il meteo ha dato, di tanto in tanto, un po' di tregua, evitando che gli allagamenti superassero, per così dire, i livelli di guardia. Purtroppo il maltempo di queste settimane ha pure peggiorato le già precarie condizioni delle nostre strade: là dove erano state riposte delle frettolose toppe, l'acqua ha "ripristinato"... l'esistente e, in qualche caso, aggravato i danni già noti. In attesa di un miglioramento del meteo e, si spera, di nuovi interventi delle manutenzioni, meglio procedere con prudenza a prescindere dal fatto che ci si sposti su due o su quattro ruote. C.M. A sinistra un significativo scordo dell'abitazione danneggiata ñ precipitazioni; a lato un momento delle operazioni di salvatag< cui hanno preso parte polizia, vigili del fuoco e protezione civil -tit_org- Cede tetto per la pioggia: miracolata paura per un'ottantenne in via fossa creta - Cede il tetto di una casa terrana in via fossa creta: salva inquilina

Oggi aperte le scuole il comune denuncia per falso comunicato

[Redazione]

Oggi aperte le scuole il Comune denuncia per falso comunicato L'amministrazione comunale, attraverso l'assessore alla Protezione Civile, Alessandro Porto, ha depositato una denuncia-querela contro ignoti per un falso comunicato diffuso ieri e che preannunciava la chiusura delle scuole per la giornata di oggi, senza che in realtà nessuna ordinanza sindacale fosse stata emanata in tal senso. Scuole regolarmente aperte, quindi. Piuttosto, considerato che la città potrebbe essere interessata da fenomeni atmosferici avversi, l'amministrazione comunale raccomanda ai cittadini la necessaria prudenza e di evitare, in particolare, l'utilizzo di mezzi a due ruote, motocicli e biciclette. Il centro segnalazione emergenze della Protezione civile comunale è raggiungibile al numero 095/484000, attivo h24, o via email: protezionecivile@comune.catania.it -tit_org-

MANUTENZIONI**Fontane gioeni al buio e malavoglia nel degrado = Fontana "malavoglia" progetto di recupero**

^acquasantiera" al Tondo Gioeni al buio e con poca acqua

[Giuseppe Bonaccorsi]

MANUTENZIONI Fontane Gioeni al buio e Malavoglia nel degrado C'è un progetto da sottoporre ai cittadini per recuperare la fontana Malavoglia. Intanto la recente fontana Gioeni, "firmata" dall'ex sindaco Bianco, è già al buio. PAGES MANUTENZIONI. Un piano del Comune per le fontane artistiche e le piazze nel degrado Fontana "Malavoglia" progetto di recupero L'acquasantiera" al Tondo Gioeni al buio e con poca acqua La fontana del Tondo Gioeni, "firmata" dall'ex sindaco Enzo Bianco comincia a "fare acqua". Nel senso metaforico. Da alcuni giorni all'acqua zampillante si è sostituito un rigagnolo mentre alcuni cittadini hanno denunciato che talvolta è anche al buio. Ma cosa sta succedendo? Al momento la Giunta Pogliese non ha un assessore alle Manutenzioni. La delega l'ha tenuta il sindaco, forse in attesa di decidere a chi affidarla. Dagli uffici comunali, però, arriva la notizia che l'amministrazione si è già messa in moto per conoscere come mai la tanto decantata fontana, costata ai cittadini un milione di euro prelevati dalla precedente amministrazione dal capitolo spesa dedicato alle piste ciclabili, cominci a lavorare a singhiozzo. E si è scoperto che la competenza della manutenzione, secondo quanto prevederebbe l'appalto è ancora per qualche mese di competenza della ditta esecutrice. E lo stesso vale per la caratteristica illuminazione che mette in risalto il giardino pensile. La ditta sarebbe già stata sollecitata a rispettare quanto prevede l'appalto. Ma a Catania non c'è soltanto la fontana Gioeni. Ce ne sono altre che da anni non zampillano più e sono nel degrado. Si prenda quella dei Malavoglia nella piazza Verga, nel cuore della città, tra il tribunale e un noto hotel a cinque stelle. Da almeno tre anni la fontana che rievoca la tragedia della famiglia trezzota è nell'abbandono più totale e in passato a nulla sono valse le lamentele dei cittadini della zona. Ora l'amministrazione Pogliese intende occuparsi anche di questa attraverso l'utilizzo dei fondi regionali per la partecipazione dei cittadini. Si tratta di un capitolo di spesa di meno di 300 mila euro l'anno che l'amministrazione può utilizzare per effettuare appalti di miglioramento della città. Il fondo funziona così. Il Comune fa richiesta alla Regione, ma nello stesso tempo lancia tra i cittadini una campagna di partecipazione per scegliere tra un campione di appalti, qual è secondo loro quello che deve avere la priorità. L'anno scorso i cittadini attraverso un sondaggio scelsero l'abbattimento dei manufatti in cemento alla Plaia, e non scelsero invece il rifacimento della fontana di piazza Verga. Adesso la Giunta Pogliese intende riproporre il rifacimento della fontana e della stessa piazza nel nuovo capitolo riservato alla spesa del fondo per la partecipazione dei cittadini per una spesa complessiva che si aggirerebbe sui 250 mila euro, 50 mila per la fontana e il resto per la piazza. A questo punto potrebbe essere la volta buona per riattivare la fontana e allo stesso tempo ridare decoro all'intera piazza. Sarebbe una buona opportunità per recuperare un'area del centro - oggi in totale abbandono - dove ogni domenica si svolge anche il tradizionale mercatino che attira non solo catanesi ma anche turisti. GIUSEPPE BONACCORSI TROPPI INCIDENTI PER IL MALTEMPO Mentre viene confermata ancora l'allerta maltempo della Protezione civile alla Polizia stradale, numerosi, specie sull'autostrada per Messina, sono stati gli incidenti autonomi dovuti spesso ad eccessi di velocità. Per oggi e nella Sicilia Orientale, la Polizia impiegherà più di 40 pattuglie. A tutti i conducenti si raccomanda prudenza. Il piano. La Giunta intende riqualificare anche piazza Verga -tit_org- Fontane gioeni al buio e malavoglia nel degrado - Fontana "malavoglia" progetto di recupero

Maltempo . L'allerta meteo spinge i sindaci a firmare l'ordinanza

In 5 comuni della provincia invece niente lezioni = Oggi scuole chiuse in cinque comuni

PAGINA 18

[Redazione]

In 5 Comuni della provincia invece niente lezioni PAGINAIS Maltempo. L'allerta meteo spinge i sindaci a firmare l'ordinanza Oggi scuole chiuse in cinque Comuni Scuole chiuse oggi ad Acireale, Aci Catena, Calatabiano, Mascali e Riposto. L'allerta meteo diramato dalla Protezione civile, che prevede piogge violente in mattinata, ha spinto i sindaci (rispettivamente Stefano Ali, Nello Oliveri, Giuseppe Intelisano, Luigi Messina ed Enzo Caragliano) a emettere l'ordinanza di chiusura dei plessi cittadini, a Mascali e Riposto accompagnata dall'interdizione del cimitero e nella sola Riposto degli impianti sportivi e dei parchi. A Giarre la dirigente dell'Area tecnica Pina Leonardi ha diramato un'ordinanza di inagibilità temporanea di un settore della scuola "Mons. Alessi" di piazza Ragusa per il rischio di distacco di intonaco dai frontalini nel lato sud della terrazza. Ad Acireale sorvegliato speciale è il torrente Lavinaio Platani insieme con i ponti di via Anzalone e di via Rapallo, a Capomulini. Ieri il sindaco ha effettuato un sopralluogo alle vasche di laminazione Niente lezioni per insegnanti e studenti di Calatabiano, Mascali, Riposto, Aareale e Ad Catena (un'opera idraulica per accogliere le ondate di piena del torrente). A questo proposito Ali, tempo permettendo, ha assicurato che dovrebbero riprendere i lavori per la realizzazione della briglia all'ingresso delle vasche. Mi auguro ha detto Ali - che questo intervento dia risultati tangibili. Il maltempo, comunque, ha già "colpito": nella tarda serata di sabato, un giovane arbitro púntese nei pressi dello svincolo di "Paesi Etnei" di San Giovanni La Punta, a causa del manto stradale reso viscido dalla pioggia, ha perso il controllo del suo mezzo finendo contro il muro di cinta. Il giovane è stato trasportato all'ospedale Cannizzaro di Catania, dove gli sono state riscontrate lussazioni alla spalla e lievi contusioni sul corpo. Diversi, ieri, gli interventi e i disagi causati dalla pioggia a tratti violenta che ha reso difficoltoso il transito in numerose strade di di versi centri. A Trecastagni è crollato un muro in via Umberto. I vigili urbani dopo essere intervenuti sul posto, hanno allertato telefonicamente i vigili del fuoco, che una volta giunti sul posto hanno messo in sicurezza la zona. Anche a Valverde, in via Verdina al confine con Aci Bonaccorsi, un muro di cinta è caduto sul manto stradale, invadendo un tratto della corsia. Qui i vigili urbani hanno delimitato la zona. Ad Acireale due automobilisti in viale Cristoforo Colombo sono rimasti in panne, a causa della pioggia caduta copiosamente. Sempre ad Acireale lungo la Statale 114 in territorio di San Giovanni Bosco, sono intervenuti i vigili del fuoco per l'allagamento di un appartamento. Arbitro in ospedale la sua auto sbanda per la pioggia. Il fango causa il crollo di due muri a Trecastagni e Valverde -tit_org- In 5 comuni della provincia invece niente lezioni - Oggi scuole chiuse in cinque comuni

Maltempo verifiche per lo stato di calamità

[Redazione]

VERMEXIO L'assessore alla Protezione civile Giusy Genovesi sulla mareggiata del 28 settembre ha scritto una lettera al dirigente del servizio di protezione civile e Lavori pubblici. Nella missiva sollecita il dirigente di attivare i controlli indispensabili sul territorio per evidenziare criticità e nel caso sussistano, di qualificare e quantificare i danni a seguito degli eventi meteorici eccezionali dei giorni scorsi affinché la Giunta possa valutare l'opportunità di richiedere lo stato di calamità naturale. I controlli si rendono necessari - ha detto l'assessore Giusy Genovesi - per la particolare fragilità del territorio costiero; in particolare ho chiesto di verificare tutte le aree costiere comunali, specificando particolare attenzione ai muraglioni di Ortigia ed alle strutture naturali oltre che e alle attrezzature quali cartellonistica, griglie, caditoie e similari. Nella missiva ho anche richiamato l'attenzione alla richiesta dello stato di calamità naturale avanzata all'Amministrazione da parte del Cna Balneatori Siracusa con esplicita quantificazione di danni subiti dagli operatori del settore. -tit_org-

Intrappolato nel fiume, salvato dai vigili del fuoco

[Roberto Secci]

Tortolì. In difficoltà con il suo cane per l'innalzamento del Rio Girasole. È rimasto intrappolato in un fazzoletto di sabbia tra il fiume e il mare. Sabato pomeriggio, a causa dell'improvviso innalzamento del livello dell'acqua sul Rio Girasole in seguito alle abbondanti precipitazioni dei giorni precedenti, un uomo si è trovato in difficoltà per rientrare a casa ed è stato costretto a chiedere l'intervento dei vigili del fuoco. Era in compagnia del suo cane con cui ha trascorso l'attesa fino all'arrivo dei vigili del fuoco. Per soccorrere l'uomo, un artigiano di Tortolì, e il suo amico a quattro zampe, le cui condizioni erano buone nonostante la situazione di pericolo, si è subito attivata la squadra di specialisti nel soccorso fluviale di stanza al distaccamento di Tortolì. Arrivati sul posto, gli uomini del 115 hanno preparato il gommone da rafting, adagiandolo sulle sponde del rio, e avviato l'intervento. Dopo alcuni istanti di navigazione, i vigili del fuoco hanno raggiunto il cane e il suo padrone caricandoli sul natante. L'uomo, cui per ragioni di sicurezza hanno fatto indossare il giubbotto salvagente, è stato traghettato verso la zona accessibile dalla terraferma. Con lui il suo inseparabile animale dal manto nero con cui ha condiviso l'esperienza di non riuscire a guadare il fiume alimentato in maniera importante dalla grande quantità d'acqua caduta tra mercoledì e giovedì. Roberto Secci RIPRODUZIONE RISERVATA I soccorritori I vigili del fuoco in gommone hanno soccorso un uomo e il suo cane rimasti bloccati -tit_org-

Capoterra. Dopo le piogge dei giorni scorsi tanti disagi anche nel centro
Crolla un'antica casa di ladiri disabitata da alcuni anni

[Redazione]

Capoterra. Dopo le piogge dei giorni scorsi tanti disagi anche nel centro Crolla un'antica casa di ladiri disabitata da alcuni anni Il maltempo che ha imperversato su Capoterra durante gli ultimi giorni ha compromesso la stabilità delle antiche case di ladiri del centro storico. Ieri i vigili del fuoco di Cagliari sono intervenuti per mettere in sicurezza un'abitazione abbandonata in Vico I del Popolo, crollata in seguito alla pioggia caduta nella notte tra sabato e domenica. Sabato era crollato anche un muro di un'altra vecchia casa, in via Diaz: vigili del fuoco e operai hanno lavorato tutta la mattina per rendere sicura la viabilità. Ad essere interessate da crolli e cedimenti sono soprattutto quelle abitazioni ormai abbandonate, dove non si effettuano interventi di consolidamento ormai da anni - racconta il sindaco, Francesco Dessi -, le altre, nonostante l'eccezionalità delle piogge degli ultimi giorni, hanno retto bene. Oggi alle 17,30, in tanto, si terrà una seduta straordinaria del Consiglio comunale per fare il quadro della situazione dopo la nuova alluvione. Stiamo intervenendo per ripristinare la viabilità di tutto il territorio - spiega Dessi - ci sono zone di campagne dove le strade sono gravemente compromesse: mezzi e uomini sono a lavoro per garantire i collegamenti alle famiglie che vivono lontane dal centro, (i. m.) RIPRODUZIONE RISERVATA IL sindaco Francesco Dessi ^ÉØääå ääy üà âÄà SS -tit_org- Crolla un'antica casa di ladiri disabitata da alcuni anni

Catania, crolla tetto di una casa Anziana estratta dalle macerie

[Francesca Aglieri Rinella]

Catania, crolla tetto di una casa Anziana estratta dalle macerie Lottantaduenne, sorpresa nel sonno, è stata salvata dai vigili del fuoco. La donna trasferita in ospedale in stato di choc Francesca Aglieri Rinella CATANIA È rimasta intrappolata tra le macerie colpita da frammenti di tegole e da calcinacci, ma miracolosamente viva. Il soffitto della sua casa al civico 163 di via Fossa della Creta, alla periferia della città, le è crollato addosso mentre dormiva. Un boato e poi il cedimento del tetto causato dalle piogge che da giorni cadono abbondanti. A soccorrere e a liberare un'anziana di 82 anni sono stati i vigili del fuoco e i poliziotti che tempestivamente chiamati da alcuni residenti sono intervenuti e l'hanno messa in salvo. La donna è rimasta vigile per tutto il tempo dei soccorsi confortata dalle voci 'amiche' dei vicini di casa. Nel crollo, avvenuto poco dopo le sette di ieri mattina, non sono rimaste coinvolte altre persone. E mentre la donna è stata trasferita al Pronto Soccorso in stato di shock, ma senza gravi ferite, i pompieri hanno messo in sicurezza l'abitazione e disposto lo sgombero per ragioni di sicurezza di quella vicina, al civico 161. Della casa al piano terra rimangono le pareti bagnate d'acqua, alcuni mobili e suppellettili distrutti dal crollo, un vecchio specchio appeso e il quadro con un'immagine religiosa che raffigura un Santo. L'immobile si affaccia sul torrente 'Acquasanta' quasi in piena dopo giorni di maltempo. Da anni i residenti descrivono un quartiere in stato di degrado e dimenticato con carenze nell'erogazione del servizio elettrico, fogne a cielo aperto, scarichi abusivi e manto stradale distrutto. Quella di via Fossa della Creta, che prende il nome dal suolo composto in prevalenza da formazioni argillose, è una delle zone periferiche a pochi passi da altre aree popolari della città: San Giorgio, Villaggio Sant'Agata e Acquicella. Il quartiere sorge in una vallata posta tra due colline e nasce, insieme agli altri quartieri adiacenti, intorno agli anni Sessanta prestando fede a quel piano di urbanizzazione reso necessario dal boom edilizio registrato in quegli anni nel capoluogo etneo. La zona è attraversata dal piccolo corso d'acqua che nasce dalle colline di Monte Po e scorre per tutta l'area meridionale lambendo il margine della lava del 1669 prima di riversarsi in mare. Torrente che, dopo la tragedia sfiorata con l'anziana scampata al peggio, i residenti chiedono venga monitorato. Un piccolo torrente che, però, alla luce anche di esperienze del passato fa paura. Le continue e abbondanti piogge, infatti, potrebbero determinare criticità idrogeologiche e idrauliche. (*FAR*) Soccorsi tempestivi Per tutto il tempo è stata confortata dalle voci dei vicini. Sgomberata un'abitazione confinante L'immobile si trova in un quartiere periferico della città etnea. Ecco come si presentava ai soccorritori l'edificio di via Fossa della Creta -tit_org-

Rischio frane Finanziamento di 4 milioni per consolidare i costoni

Fondi per la Scala dei Turchi = Scala dei Turchi e Cavagrande presto più sicure e accessibili

La Regione stanZIA i fondi per gli interventi urgenti nei due siti e in piazza De Gasperi a Vizzini, anch'essa minacciata da frane

[Calogero Giuffrida]

Rischio frane Fondi per la Scala dei Turchi Giuffrida Dà. 10 Finanziamento di 4 milioni per consolidare i costoni Scala dei Turchi e Cavagrande presto più sicure e accessibili La Regione stanZIA i fondi per gli interventi urgenti nei due siti e in piazza De Gasperi a Vizzini, anch'essa minacciata da frane Calogero Giuffrida REALMONTE La Scala dei Turchi e la riserva di Cassibile potranno tornare presto al loro splendore dopo anni di abbandono. Lo ha annunciato ieri in una nota il presidente della Regione Nello Musumeci, nella qualità di commissario del governo nazionale contro il dissesto idrogeologico, comunicando la decisione della giunta regionale di destinare quasi quattro milioni di euro, provenienti da una rimodulazione del Fondo di sviluppo e coesione, a tre interventi urgenti nelle province di Agrigento, Siracusa e Catania. In particolare, si tratta di lavori per 417 mila euro da effettuare nel comune di Realmonte per mettere in sicurezza il costone roccioso che sovrasta la spiaggia adiacente alla famosa Scala dei Turchi, meta ogni anno di decine di migliaia di turisti e candidata a diventare patrimonio mondiale dell'Unesco. Il sito è rimasto chiuso al pubblico per diversi mesi e durante l'estate è stato riaperto con un intervento del Comune che ha consentito il passaggio in spiaggia con una passerella di legno che ha però creato non pochi disagi ai visitatori e provocato polemiche. Il progetto esecutivo, già presentato nei mesi scorsi e adesso finalmente finanziato, prevede il disgreggio (ossia la rimozione di frammenti di roccia a rischio di distacco) per la messa in sicurezza della parete, le trincee drenanti e una rete metallica come protezione. Altri due milioni di euro sono stati destinati alla riserva naturale orientata di Cavagrande, che ricade a cavallo di tre comuni del Siracusano: Avola, Cassibile e Siracusa. L'area protetta è chiusa da quattro anni dopo un incendio che ha danneggiato il costone del sentiero Scala Cruci. Infine, un nuovo finanziamento di 1,5 milioni di euro riguarda il consolidamento del costone roccioso a difesa dell'abitato di piazza De Gasperi, nel comune di Vizzini. Tutti gli interventi saranno gestiti dagli uffici del commissario coordinati dal soggetto attuatore Maurizio Croce. Proprio nei giorni scorsi, l'assessore regionale al Territorio e ambiente Toto Cordaro aveva effettuato un sopralluogo sul posto per verificare di persona lo stato dei luoghi. Sono stati rilevati i disagi provocati dal pericolo di cedimento di un costone che insiste sulla spiaggia di Realmonte. Il sindaco Lillo Zicari aveva chiesto l'intervento della struttura commissariale per il dissesto idrogeologico al fine di individuare le azioni più concrete da porre in essere per scongiurare rischi per le migliaia di visitatori. Scala dei Turchi rappresenta un sito di eccellenza mondiale e in quanto tale - ha detto Cordaro - deve avere un canale di assoluta priorità. È un'ottima notizia, mi auguro che ci sia subito il decreto - ha commentato il sindaco di Realmonte alla notizia del finanziamento - in modo da poter fare al più presto la gara d'appalto e mettere in sicurezza il costone. Così si risolve il problema legato al rischio crolli e possiamo ripristinare l'accesso naturale alla Scala dei Turchi. Quest'estate, comunque, nonostante le difficoltà, abbiamo garantito a tutti i turisti, seppur con qualche disagio, di visitare il sito. Nei mesi scorsi - ha aggiunto - abbiamo lavorato per garantire la fruizione del sito anche grazie alla collaborazione dei ragazzi del progetto civico; e sulla possibilità che il Comune diventi a tutti gli effetti proprietario della Scala dei Turchi, senza nessun privato che ci possa contrastare, visto che sulla proprietà c'è ancora un contenzioso in corso. Abbiamo realizzato il nuovo percorso di collegamento dei due belvedere che si affacciano sulla scogliera e c'è stato il nostro impegno anche per il consolidamento della scogliera e i risultati stanno arrivando, perché se non avessimo chiesto alla Protezione civile di fare un progetto già cantierabile adesso saremmo con un finanziamento disponibile ma con un progetto ancora da fare, mentre ora - ha concluso - ci si trova già pronti per procedere con la gara d'appalto e la realizzazione delle opere. (*CAGI*) Gioielli

ambientali La riserva di Cassibile da quattro anni è chiusa ai visitatori per i rischi connessi al dissesto -tit_org- Fo ni per la Scala dei Turchi - Scala dei Turchi e Cavagrande presto più sicure e accessibili

Etna, ancora sciame sismico

Amministratori e politici si recano nei luoghi del sisma

[Orazio Caruso]

Etna, ancora sciame sismico Orazio Caruso CATANIA Un leggero incremento dell'attività sismica nell'Etna è stato registrato dai sismografi dell'Ingv a partire dalle 7 di ieri. Dopo un'ora l'ampiezza del tremore vulcanico ha mostrato un graduale e lento decremento, attestandosi, intorno alle 17, su valori medi anche se leggermente superiori a quelli che hanno preceduto l'incremento segnalato nella mattinata. Nel corso dell'intera giornata le continue avverse condizioni meteo non hanno consentito alcuna osservazione delle aree sommitali del vulcano. Intanto ieri a Santa Maria di Licodia l'assessore regionale allo Spettacolo Sandro Pappalardo ha effettuato un sopralluogo nella zona terremotata su richiesta del Comune per tracciare un bilancio dei danni. Il governo regionale - ha detto l'assessore Pappalardo - è vicino ai cittadini e stiamo studiando tutte le criticità. Oggi a Biancavilla sopralluogo di una delegazione di parlamentari nazionali e regionali di M5S che ha promesso di appoggiare il report della Protezione civile quando questo arriverà al Governatore. Oggi Tiziana Suriano sarà ad Adrano e Santa Maria di Licodia. (*oc*) -tit_org-

ME SSINA

Allerta meteo, proroga fino alla mezzanotte

[Redazione]

MESSINA È stata prorogata fino alla mezzanotte di oggi, l'allerta maltempo di livello arancione con fase di preallarme, diffusa ieri pomeriggio dal dipartimento regionale di Protezione civile. Sono previste piogge anche di forte intensità. Pertanto si invita la cittadinanza a prestare particolare attenzione specialmente nelle aree urbane a maggiore criticità. Per qualunque informazione è attivo il presidio operativo comunale di protezione civile, raggiungibile dalle 8 alle 19.45 al numero 090 22866. ("RISE*") -tit_org-

CAMPOBELLO DI LICATA

In fiamme l'autovettura di un commerciante

[Redazione]

CAMPOBELLO DI LICATA In fiamme l'autovettura di un commerciante Brucia autovettura - una Renault Scenic - posteggiata in via Umberto. È accaduto nella notte fra sabato e ieri a Campobello di Licata. Le fiamme sono state spente, dopo circa un'ora di intervento, dai vigili del fuoco e sul posto si sono precipitati anche i carabinieri della stazione di Campobello di Licata che hanno accertato che l'autovettura era di proprietà di un commerciante di vini di 41 anni. Le cause dell'incendio sono ancora in corso d'accertamento, ma i militari dell'Arma della stazione cittadina non escludono che possa essersi trattato di un rogo accidentale, determinato da un cortocircuito. (*CR*) -tit_org- In fiamme l'autovettura di un commerciante

ME SSINA

Allerta meteo, proroga fino alla mezzanotte

[Redazione]

MESSINA È stata prorogata fino alla mezzanotte di oggi, l'allerta maltempo di livello arancione con fase di preallarme, diffusa ieri pomeriggio dal dipartimento regionale di Protezione civile. Sono previste piogge anche di forte intensità. Pertanto si invita la cittadinanza a prestare particolare attenzione specialmente nelle aree urbane a maggiore criticità. Per qualunque informazione è attivo il presidio operativo comunale di protezione civile, raggiungibile dalle 8 alle 19.45 al numero 090 22866. ("RISE*") -tit_org-

Etna, ancora sciame sismico

Amministratori e politici si recano nei luoghi del sisma

[Orazio Caruso]

Etna, ancora sciame sismico Orazio Caruso CATANIA Un leggero incremento dell'attività sismica nell'Etna è stato registrato dai sismografi dell'Ingv a partire dalle 7 di ieri. Dopo un'ora l'ampiezza del tremore vulcanico ha mostrato un graduale e lento decremento, attestandosi, intorno alle 17, su valori medi anche se leggermente superiori a quelli che hanno preceduto l'incremento segnalato nella mattinata. Nel corso dell'intera giornata le continue avverse condizioni meteo non hanno consentito alcuna osservazione delle aree sommitali del vulcano. Intanto ieri a Santa Maria di Licodia l'assessore regionale allo Spettacolo Sandro Pappalardo ha effettuato un sopralluogo nella zona terremotata su richiesta del Comune per tracciare un bilancio dei danni. Il governo regionale - ha detto l'assessore Pappalardo - è vicino ai cittadini e stiamo studiando tutte le criticità. Oggi a Biancavilla sopralluogo di una delegazione di parlamentari nazionali e regionali di M5S che ha promesso di appoggiare il report della Protezione civile quando questo arriverà al Governatore. Oggi Tiziana Suriano sarà ad Adrano e Santa Maria di Licodia. (*oc*) -tit_org-

MALTEMP O

Oggi allerta gialla per piogge e vento

[Redazione]

MALTEMPO La Protezione civile regionale ha diffuso un avviso per rischio meteo-idrogeologico e idraulico per tutta la giornata di oggi. L'area di Palermo è interessata esclusivamente da allerta gialla per rischio idrogeologico, mentre è verde quella per rischio idraulico. Sono previste piogge intense e venti forti settentrionali, con locali raffiche di burrasca. -tit_org-

- Autunno caldo da record: per le piante è ancora estate - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Autunno caldo da record: per le piante è ancora estate La pausa dall'autunno ha interessato tutta la penisola ad eccezione di Calabria e Sicilia. A cura di Filomena Fotia. 14 ottobre 2018 - 09:53 [equinozio-dautunno-640x360]. Non cadono le foglie dalle piante che per il caldo non sono entrate nella fase di riposo vegetativo caratteristico della stagione ma in giro ci sono ancora mosche e zanzare a testimoniare un autunno pazzo, con temperature ben al di sopra delle medie, in un 2018 che si classifica fino ad ora come l'anno più bollente dal 1800 in cui sono iniziate le rilevazioni con una temperatura superiore di 1,53 gradi alla media storica: è quanto emerge dall'analisi della Coldiretti in occasione della pausa dall'autunno che ha interessato tutta la penisola ad eccezione di Calabria e Sicilia, sulla base dei dati Isac Cnr relativi ai primi nove mesi dell'anno. L'anomalia sottolineata da Coldiretti è stata ancora più evidente a settembre che ha fatto registrare temperature superiori di ben 1,82 gradi e precipitazioni inferiori del 61% alla media storica di riferimento (1971-2000). Ora le condizioni meteorologiche quasi estive nel pieno dell'autunno, la cosiddetta ottobre, non sono continue. La Coldiretti un fenomeno raro ma quest'anno si inseriscono in un quadro generale che conferma la tendenza al cambiamento climatico che si manifesta con la più elevata frequenza di eventi estremi con sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi ed intense ed il rapido passaggio dal sole al maltempo. Gli effetti continuano. La Coldiretti sono stati gelo, nubifragi, trombe d'acqua, grandinate e siccità che si sono succeduti colpendo a macchia di leopardo durante l'anno lungo tutta la Penisola e provocando oltre 600 milioni di euro di danni alle coltivazioni. A preoccupare in questa fase conclude la Coldiretti è l'eventuale brusco arrivo del maltempo con un forte abbassamento delle temperature che troverebbe le piante impreparate a difendersi con un conto ancora più salato per le campagne.

- Allerta Meteo, Lunedì 15 Ottobre "Scuole Chiuse" in molti comuni per il maltempo: rischio alluvioni in Calabria, Sicilia e Basilicata [LIVE] - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo, Lunedì 15 Ottobre Scuole Chiuse in molti comuni per il maltempo: rischio alluvioni in Calabria, Sicilia e Basilicata [LIVE] Allerta Meteo, domani Lunedì 15 Ottobre "Scuole Chiuse" in molti comuni di Calabria, Sicilia e Basilicata A cura di Peppe Caridi 14 ottobre 2018 - 13:38 scuole chiuse Allerta Meteo Imperversa il maltempo al Sud Italia ed è alto nelle prossime ore il rischio di nuovi eventi alluvionali, dopo i disastrosi fenomeni che nei giorni scorsi hanno provocato 20 vittime nel Mediterraneo occidentale (3 morti in Calabria, 2 in Sardegna, 13 a Maiorca e 2 in Costa Azzurra). Il maltempo tra stasera e domani, Lunedì 15 Ottobre, colpirà in modo particolarmente intenso le zone joniche di Sicilia, Calabria e Basilicata. Alla luce di questo scenario, la protezione civile emetterà nelle prossime ore (nel primo pomeriggio odierno) i bollettini di vigilanza meteorologica e di criticità idrogeologica. Soprattutto nella Calabria jonica potrebbe scattare l'allarme rosso, mentre probabilmente persisterà quello arancione nella Sicilia jonica e in Basilicata. Proprio dopo quest'avviso di allerta, i Sindaci potranno adottare i richiesti provvedimenti di prevenzione. Certamente in molti comuni domani, Lunedì 15 Ottobre, avremo le scuole chiuse. In questa pagina aggiorneremo nel pomeriggio l'elenco completo dei comuni che decideranno di chiudere le scuole. [Allerta-Meteo-Sud-Italia-14-15-Ottobre-2018-1024x559] Ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale: Satelliti Animati Situazione Fulminazioni Radar Previsioni Meteo, bollettini, allerte e notizie di scienza con APP di MeteoWeb per iPhone e iPad: [click qui per scaricarla dall'App Store](#) Previsioni Meteo, bollettini, allerte e notizie di scienza con APP di MeteoWeb per tutti i dispositivi Android: [click qui per scaricarla da Google Play](#)

- Allerta Meteo Sicilia: criticità "gialla" fino alla mezzanotte - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo Sicilia: criticità gialla fino alla mezzanotte
Allerta Meteo Sicilia: la Protezione Civile Regionale ha emesso ieri un avviso per rischio meteo-idrogeologico e idraulico
A cura di Filomena Fotia
15 ottobre 2018 - 07:21 [PROVERBI-4-SAETTE-640x328]
La Protezione Civile Regionale siciliana ha emesso ieri un avviso per rischio meteo-idrogeologico e idraulico, valido fino alle ore 24 di oggi.
Il Comune di Palermo ha reso noto che area della città è interessata esclusivamente da allerta gialla per rischio idrogeologico, mentre è verde quella per rischio idraulico.

Edificio a rischio crollo, iniziate le opere di demolizione

[Redazione]

Sono iniziati ieri mattina a Canicattì i lavori di demolizione dell'edificio di via Busca 6, dichiarato a rischio crollo da vigili del fuoco e tecnici dell'ente locale. La ditta che si è aggiudicata la gara, con operai ed un potente cestello mobile sospeso, ha iniziato i lavori di abbattimento delle pareti dell'edificio iniziando dal tetto e proseguendo con i diversi solai. L'opera è riportata oggi dal Giornale di Sicilia. I tre proprietari del primo e secondo piano avevano comunicato al sindaco e al funzionario responsabile dell'ufficio Protezione civile di non poter provvedere alla messa in sicurezza dell'edificio e quindi di preferire che adoperare fosse una ditta privata incaricata dall'amministrazione comunale. I proprietari, però, hanno assicurato che si faranno carico della quota parte delle spese che l'ente locale sosterrà. In totale poco meno di seimila euro più eventuali ulteriori spese amministrative.

Elicottero dei Vigili del Fuoco soccorre una donna infortunata a Cala Goloritzè

[Redazione]

DaRedazione Cagliari.pad-15 ottobre 2018[trasbordo-elicottero-drago-bambina-ustionata-dolcedo-imperia-6-12-14-91-681x453] Difficile intervento di soccorso dei Vigili del Fuoco del Reparto Volo diAlghero per una persona traumatizzata durante un escursione a Cala Goloritzè, aBaunei (Nu).intervento è di ieri pomeriggio e si è reso necessario persoccorrere una donna con un trauma ad una gamba.elicottero decollato daAlghero intorno alle 13,50 ed ha raggiunto la spiaggia di Cala Goloritzè dopocirca mezz ora di volo. Le immagini testimoniano la grande preparazione deipiloti e degli aerosoccorritori dei Vigili del Fuoco che hanno effettuato unintervento in condizioni di grande difficoltà, vista la particolareconformazione della spiaggia eesiguo spazio a disposizione peratterraggioe per il successivo decollo a causa della muraglia rocciosa. La donna è stataportata all ospedale di Lanusei.L intervento dei Vigili del Fuoco, ormai senza convenzione con la RegioneSardegna, èennesimo esempio di preparazione professionale e di un servizioche il Corpo mette a disposizione della popolazione civile, così come hannofatto i militari dell Aeronautica Militare e della Guardia Costiera nei giorniscorsi in occasione dell alluvione di Capoterra e Uta. Non si comprende comemaielispot regionale non sia intervenuto in queste circostanze. Mistero.Commenticomments

Allerta Meteo, allarme alluvione tra Calabria e Sicilia: forte maltempo in atto, altre 48 ore di piogge torrenziali nelle zone joniche [MAPPE e DETTAGLI]

[Redazione]

14 ottobre 2018 11:58 Allerta Meteo, allarme alluvione all'estremo Sud per le piogge torrenziali su Calabria e Sicilia tra oggi e domani: mappe spaventose, i dettagli Allerta Meteo Il maltempo si accanisce con particolare intensità all'estremo Sud Italia come ampiamente previsto nei precedenti bollettini: è una Domenica di piogge torrenziali nelle zone joniche di Sicilia e Calabria. Diluvia in modo particolare su Catania e sull'Etna, in tutto l'hinterland catanese, dove sono già caduti 85mm di pioggia al Rifugio Citelli, 71mm a Linguaglossa, 40mm a Nicolosi, 39mm a Catania. Nel capoluogo etneo la temperatura è ferma a +17 in pieno giorno, mentre alle porte del Circolo Polare Artico, in Lapponia tra Finlandia e Svezia abbiamo valori ben più elevati con gli attuali +20 di Lycksele, +19 a Östersund e Pellonpää, +17 a Stoccolma. E un'altra giornata rovente anche in Germania, dove ieri sono stati stravolti tutti i record di caldo del mese di Ottobre con temperature pazzesche, fino a +28 nel nord del Paese. E oggi pomeriggio si raggiungeranno temperature vicine (se non superiori) ai +25 anche nei Paesi Baltici e Scandinavi, mentre all'estremo Sud Italia, tra Calabria e Sicilia, farà ancora più freddo per il forte maltempo in risalita dal mar Jonio e dal Canale di Sicilia. Sta piovendo in modo intenso anche nella Calabria jonica centro/meridionale, dove sono già caduti 79mm di pioggia a Chiaravalle Centrale, 36mm a Platì, 29mm a San Luca e Sant'Agata del Bianco. E i temporali più forti devono ancora arrivare: si stanno formando proprio in queste ore tra Malta e le coste ragusane e siracusane della Sicilia, nell'estremità sud/orientale del territorio italiano, e nel pomeriggio/sera investiranno in pieno la Sicilia centro/orientale (e in modo particolare meridionale), estendendosi alla Calabria jonica (vedi mappe del preciso modello Moloch, elaborato dall'ISAC-CNR, nella gallery a corredo dell'articolo). Il maltempo proseguirà anche domani, Lunedì 15 Ottobre, in modo particolarmente intenso sulla Calabria jonica, ma anche nella Sicilia orientale, estendendosi nel pomeriggio sulla Basilicata. È elevato il rischio di nuovi disastrosi eventi alluvionali dopo quelli che nei giorni scorsi hanno ucciso 20 persone sulle coste del Mediterraneo, tra la Calabria (3 morti), le Baleari (13 vittime a Maiorca), la Costa Azzurra (2 morti) e la Sardegna (altre due vittime). La situazione è estremamente pericolosa e la protezione civile potrebbe diramare per domani l'allarme rosso soprattutto in Calabria e nella Sicilia nord/orientale, determinando così provvedimenti dei sindaci come la chiusura delle scuole e ulteriori azioni di prevenzione. Intanto la grande anomalia di quest'autunno in Europa è destinata a durare a lungo: anche nella settimana entrante avremo forte maltempo nel Mediterraneo centro/occidentale tra Spagna, Francia, Italia, Algeria e Tunisia, mentre continuerà il super caldo nei settori centro/orientali e settentrionali del continente. Ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione](#) [Fulminazioni](#) [Radar](#)

Allerta Meteo, "Scuole Chiuse" Lunedì 15 Ottobre in molti comuni di Calabria e Sicilia: ordinanze dei sindaci attese in serata dopo i bollettini della Protezione Civile[LIVE]

[Redazione]

14 ottobre 2018 13:51 Allerta Meteo, domani Lunedì 15 Ottobre Scuole Chiuse in molti comuni di Calabria e Sicilia Allerta Meteo A causa del maltempo previsto per la giornata di domani al Sud Italia e dell'alto rischio, nelle prossime ore, di nuove alluvioni, la Protezione Civile con ogni probabilità lancerà nel primo pomeriggio un nuovo avviso di maltempo che prevederà la criticità rossa/arancione su gran parte della Sicilia, in tutta la Calabria e anche in Basilicata per la giornata di domani lunedì 15 ottobre. Dopo quest'avviso di allerta, i Sindaci potranno adottare i richiesti provvedimenti di prevenzione. Certamente in molti comuni domani avremo le scuole chiuse. Tra i comuni a più alto rischio ci sono Reggio Calabria, Messina, Catanzaro e Crotone. In quest'articolo aggiorneremo nel pomeriggio l'elenco completo dei comuni che decideranno di chiudere le scuole, su StrettoWeb tutti gli aggiornamenti in tempo reale sull'ondata di maltempo e sull'allerta meteo con i bollettini ufficiali della Protezione Civile.

Maltempo Sicilia: crolla soffitto a Catania, anziana estratta viva dalle macerie

[Redazione]

14 ottobre 2018 15:05 Maltempo Sicilia, crollato a Catania il soffitto di un abitazione: un anziana è stata estratta viva dalle macerie, grazie al tempestivo intervento dei soccorsi. E crollato a Catania il soffitto di un abitazione per via del forte maltempo che sta imperversando in città: un anziana è stata estratta viva dalle macerie, grazie al tempestivo intervento dei soccorsi. Sul posto sono intervenuti, oltre agli uomini del 118, gli agenti di polizia e i vigili del fuoco. Il crollo si è verificato questa mattina, mentre l'anziana dormiva. Non sono coinvolte altre persone. La donna è stata trasferita al Pronto Soccorso del Vittorio Emanuele di Catania. La Protezione civile ha diramato anche per oggi un avviso di allerta meteo con criticità arancione.

Allerta Meteo, per Lunedì 15 Ottobre la protezione civile lancia l'allarme arancione a Reggio Calabria e Messina: piogge torrenziali in arrivo [DETTAGLI]

[Redazione]

14 ottobre 2018 16:49 Allerta Meteo, forte maltempo al Sud: nuovo avviso di criticità emanato dalla protezione civile, emesso allarme arancione sulle zone joniche di Calabria, Sicilia e Basilicata per domani Lunedì 15 Ottobre Allerta Meteo Una vasta circolazione depressionaria, posizionata sul Mediterraneo centrale e in spostamento verso nord-est, continua ad innescare condizioni di spiccata instabilità sulle regioni meridionali italiane con fenomeni temporaleschi, anche di forte intensità, che persisteranno su Sicilia e Calabria, per estendersi, dalle prime ore di domani, anche alla Basilicata. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello diffuso nella giornata di ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento. allerta meteo protezione civile scuole chiuse L'avviso prevede dalle prime ore di domani, lunedì 15 ottobre, precipitazioni, anche a carattere di rovescio temporale, sulla Basilicata. Dal primo mattino di domani si prevede inoltre il persistere di precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio temporale, sulla Sicilia. Dalla tarda mattinata di domani è previsto il persistere di precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio temporale, sulla Calabria. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. [allerta-meteo-protezione-civile-300x198] Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per domani, lunedì 15 ottobre, allerta arancione in gran parte della Basilicata, su tutto il versante ionico e nella parte meridionale di quello tirrenico della Calabria, sulla Sicilia nordorientale e sulle isole Eolie. Allerta gialla sul resto di Basilicata, Calabria e Sicilia, oltre alla Puglia centrale. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile, insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione. Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per oggi, Domenica 14 Ottobre [14102018_oggi_d0-247x300] Precipitazioni: da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Sicilia centro-orientale e Calabria meridionale e centrale ionica, con quantitativi cumulati moderati, fino a puntualmente elevati; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su resto di Sicilia e Calabria, con quantitativi cumulati moderati; isolate, anche a carattere di rovescio o breve temporale, su Sardegna orientale, settori alpini del Piemonte, Valle Aosta orientale, appennino tosco-emiliano, settori appenninici di Abruzzo e Molise, Basilicata, Puglia occidentale e centro-meridionale e Campania orientale e meridionale, con quantitativi cumulati generalmente deboli. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: senza variazioni significative. Venti: forti sud-orientali su Sicilia, Calabria e Sardegna, con locali raffiche di burrasca; tendenti a forti settentrionali sulla Liguria. Mari: molto mossi il Tirreno meridionale, Mare e Canale di Sardegna, lo Stretto di Sicilia e lo Ionio meridionale. Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per domani, Lunedì 15 Ottobre [15102018_domani_d0-249x300] Precipitazioni: da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Sicilia nord-orientale, Calabria meridionale ed orientale e Basilicata ionica, con quantitativi cumulati da moderati ad elevati, fino a puntualmente molto elevati sui relativi settori ionici; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Puglia e resto di Sicilia, Calabria e Basilicata, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati. isolate, anche a carattere di rovescio o temporale, su

Sardegna, Piemonte, Valle Aosta orientale, settori alpini della Lombardia, Trentino-Alto Adige, Emilia-Romagna, Marche, Abruzzo e Molise, con quantitativi cumulati generalmente deboli. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: senza variazioni significative. Venti: forti settentrionali sulla Liguria; forti sud-orientali su Sardegna, Sicilia e Calabria, con locali raffiche di burrasca, in attenuazione serale; tendenti a forti meridionali su Basilicata ionica e Puglia centro meridionale. Mari: molto mossi il Mare e il Canale di Sardegna; molto mossi il Tirreno e l'Adriatico meridionali, con moto ondoso in attenuazione; tendente a molto mosso il Mar Ligure occidentale. Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per dopodomani, Martedì 16 Ottobre [16102018_dopodomani_d0-251x300] Precipitazioni: da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Sardegna, Piemonte sud-occidentale, pianura emiliana, Calabria, Basilicata e Puglia occidentale, con quantitativi cumulati da deboli a moderati; isolate, anche a carattere di rovescio o temporale, su resto di Piemonte, Emilia-Romagna e Puglia, Valle Aosta orientale, Liguria di ponente, Marche settentrionali, Abruzzo meridionale, Molise, Campania orientale e meridionale e Sicilia nord-orientale ed occidentale, con quantitativi cumulati generalmente deboli. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: senza variazioni significative. Venti: localmente forti settentrionali sulla Liguria. Mari: molto mossi il Mare e il Canale di Sardegna, con moto ondoso in attenuazione, ed il mar Ligure occidentale. Ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione](#) [Fulminazioni](#) [Radar](#)

Crolla il soffitto sul letto, sfiorati due bambini che guardavano la tv

[Redazione]

Paura a causa del maltempo fra i baraccai di Messina che ancora vivono in queste strutture. Il panico scoppia nel tardo pomeriggio di ieri quando alcuni abitanti hanno sentito un forte rumore e poi un urlo proveniente dalla stanza a letto di una delle baracche. In tanti si sono precipitati e hanno visto prima una nuvola di polvere, poi una parte di tetto crollato e grossi pezzi di intonaco sul letto matrimoniale. Parte dell'intonaco del soffitto di una baracca era caduto sfiorando due bambini che stavano guardando la tv. Tutto è accaduto nel quartiere messinese di Camaro San Paolo. I vigili del fuoco hanno posto i sigilli alla struttura. Nella baracca vivono nove persone per le quali si dovrà trovare un'abitazione. La baracca dovrebbe essere abbattuta subito dopo la consegna delle nuove 46 case a Camaro Sottomontagna, ma probabilmente i nuovi alloggi non basteranno per tutti. La nuova amministrazione comunale, attraverso l'agenzia per il risanamento, sta cercando abitazioni da acquistare per le famiglie che vivono in baracche in diversi punti della città. La baraccopoli di Camaro San Paolo, racconta Tempostretto.it dovrebbe essere abbattuta subito dopo la consegna, prevista a brevissimo, delle nuove 46 case di Camaro Sottomontagna. Ma non saranno sufficienti per tutti. Proprio la signora Assunta, ad esempio, non rientra in graduatoria.

Temporale su Palermo: allegamenti e disagi, domani allerta meteo della protezione civile

[Redazione]

Forte temporale su Palermo già da oggi pomeriggio. Alcune strade come capita in questi casi si sono allagate. Delicata la situazione a Partanna Mondello e Mondello, così come in via Messina Marine e nella zona di via Ugo La Malfa. Maltempo che proseguirà anche domani. E La protezione Civile Regionale ha diffuso un avviso per rischio meteo-idrogeologico e idraulico, valido dalle ore 00.00 alle ore 24 di domani, 15 ottobre 2018. L'area di Palermo è interessata esclusivamente da allerta Gialla per rischio idrogeologico, mentre è Verde quella per rischio idraulico. In particolare, il bollettino emesso segnala la previsione di precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati da moderati ad elevati, fino a puntualmente molto elevati sui relativi settori ionici; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio temporale, sulle restanti zone, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati. Sono inoltre previsti venti forti settentrionali, con locali raffiche di burrasca, in attenuazione serale.

La Regione stanZIA fondi per il recupero di sei edifici di culto con valore artistico (FOTO)

[Redazione]

Oltre quattrocentomila euro erogati dalla Regione per contrastare il degrado e l'incuria che da anni stanno danneggiando alcuni edifici sacri in provincia di Catania. La soprintendenza per Beni culturali e ambientali etnea, su disposizione del presidente Nello Musumeci e dell'assessore ai Beni culturali Sebastiano Tusa, ha indetto sei gare di somma urgenza in altrettanti Comuni. Da troppo tempo evidenzia il governatore nonostante fosse noto a tutti lo stato di abbandono delle strutture, non si è fatto nulla. La tutela e la valorizzazione dei beni architettonici e storico-artistici è tra le priorità del mio governo e per questo abbiamo deciso di intervenire con urgenza per permettere quanto meno in sicurezza gli immobili ed evitare ulteriori danni anche ad alcune opere d'arte contenute all'interno. In particolare, i lavori riguarderanno il restauro della volta e del tetto nella chiesa della Mercede di Biancavilla, risalente alla seconda metà del 600. La struttura, che ospita affreschi del XVIII secolo del pittore Tamo da Brescia, presenta alcune profonde lesioni, distacchi di intonaci esterni e macchie di umidità, all'interno, che interessano anche gli stucchi. Un secondo intervento è quello previsto per il restauro e il ripristino della copertura e il consolidamento della volta nella chiesa di Santa Maria delle Grazie, patrona di Castel di Judica. Nell'edificio che si trova fuori dal centro abitato, sull'altopiano di una collina che domina la sottostante valle del fiume Ogliastro sono avvenuti crolli di ampie porzioni del tetto, per cui la pavimentazione risulta coperta da macerie. Si provvederà anche al rifacimento della copertura, degli intonaci esterni ed al consolidamento delle volte della chiesa del Santissimo Crocifisso a Mascalucia. La costruzione versa in un generale stato di degrado strutturale, che ha provocato molte lesioni verticali nella muratura portante, oltre a un parziale crollo del tetto con conseguente danneggiamento dell'altare maggiore. Lavori in vista anche a Castiglione di Sicilia per il restauro della copertura della basilica di San Giacomo e della Madonna della Catena, edificata nel 600, ampliata e abbellita con una monumentale facciata barocca realizzata da Baldassarre Greco tra la fine del XVII secolo e la metà di quello successivo. Al suo interno sono custodite diverse opere d'arte: un crocifisso ligneo del 700, oltre a molti affreschi, stucchi e statue. Un altro edificio sacro che sarà oggetto di intervento finanziato dalla Regione è la chiesa Santa Maria dell'Aiuto di Trecastagni, risalente al 1648 e meta, ancora oggi, di devoti e pellegrini. Già distrutta dal terremoto del 1693 è stata ricostruita nell'Ottocento. Attualmente risulta danneggiata a seguito dell'incendio appiccato da ignoti a maggio scorso. I lavori riguarderanno alcune porzioni delle volte e la copertura lignea. L'ultimo intervento prevede la messa in sicurezza e il restauro delle maggiori criticità del cimitero monumentale di Caltagirone, progettato nel 1800 dal locale architetto Gianbattista Nicastro. Il grandioso complesso, in stile gotico-siciliano, è stato realizzato con materiali isolani: la pietra bianca del Ragusano, quella scura e lavica dell'Etna, la terracotta lavorata dai più illustri plastificatori caltagironesi come Enrico Vella, Giuseppe Di Bartolo e Gioacchino Ali. Attualmente, l'intero impianto evidenzia uno stato generale di degrado che necessita di un progetto di recupero molto più ampio per il quale il Comune sta valutando la fonte del finanziamento. Analoghi interventi urgenti, il governo Musumeci ha predisposto per le altre province dell'Isola.

Falso comunicato sul maltempo, Comune sporge denuncia: domani scuole aperte

[Redazione]

Approfondimenti Previsioni, non si ferma il maltempo: ancora allerta 'arancione' 14 ottobre 2018L amministrazione comunale tramite assessore alla Protezione Civile Alessandro Porto ha depositato denuncia-querela contro ignoti, per un falso comunicato diffuso oggi che preannunciava la chiusura delle scuole per la giornata di lunedì 15 ottobre, senza che in realtà nessuna ordinanza sindacale fosse stata emanata in tal senso. Per la giornata di domani, considerato che la città di Catania potrebbe essere interessata da fenomeni atmosferici avversi, l'amministrazione comunale raccomanda ai cittadini la necessaria prudenza e di evitare, in particolare, l'utilizzo per gli spostamenti di mezzi a due ruote, motocicli e biciclette. Si precisa, inoltre, che le scuole saranno regolarmente aperte. Il centro segnalazioni emergenze della Protezione civile comunale è raggiungibile al numero 095/484000, attivo 24 ore su 24, oppure via email: protezionecivile@comune.catania.it.

Beni culturali, sei interventi interni urgenti per salvare opere d'arte in provincia di Catania

[Redazione]

Oltre quattrocentomila euro erogati dalla Regione per contrastare il degrado e l'incuria che da anni stanno danneggiando alcuni edifici sacri in provincia di Catania. La soprintendenza per Beni culturali e ambientali etnea, su disposizione del presidente Nello Musumeci e dell'assessore ai Beni culturali Sebastiano Tusa, ha indetto sei gare di somma urgenza in altrettanti Comuni. "Da troppo tempo - evidenzia il governatore - nonostante fosse noto a tutti lo stato di abbandono delle strutture, non si è fatto nulla. La tutela e valorizzazione dei beni architettonici e storico-artistici è tra le priorità del mio governo e per questo abbiamo deciso di intervenire con urgenza per permettere quanto meno in sicurezza gli immobili ed evitare ulteriori danni anche ad alcune opere d'arte contenute all'interno". In particolare, i lavori riguarderanno il restauro della volta e del tetto nella chiesa della Mercede di Biancavilla, risalente alla seconda metà del 600. La struttura, che ospita affreschi del XVIII secolo del pittore Tamo da Brescia, presenta alcune profonde lesioni, distacchi di intonaci esterni e macchie di umidità, all'interno, che interessano anche gli stucchi. Un secondo intervento è quello previsto per il restauro e il ripristino della copertura e il consolidamento della volta nella chiesa di Santa Maria delle Grazie, patrona di Castel di Iudica. Nell'edificio - che si trova fuori dal centro abitato, sull'altopiano di una collina che domina la sottostante valle del fiume Ogliastro - sono avvenuti crolli di ampie porzioni del tetto, per cui la pavimentazione risulta coperta da macerie. Si provvederà anche al rifacimento della copertura, degli intonaci esterni e del consolidamento delle volte della chiesa del Santissimo Crocifisso a Mascalucia. La costruzione versa in un generale stato di degrado strutturale, che ha provocato molte lesioni verticali nella muratura portante, oltre a un parziale crollo del tetto con conseguente danneggiamento dell'altare maggiore. Lavori in vista anche a Castiglione di Sicilia per il restauro della copertura della basilica di San Giacomo e della Madonna della Catena, edificata nel 600, ampliata e abbellita - con una monumentale facciata barocca realizzata da Baldassarre Greco - tra la fine del XVII secolo e la metà di quello successivo. Al suo interno sono custodite diverse opere d'arte: un crocifisso ligneo del '700, oltre a molti affreschi, stucchi e statue. Un altro edificio sacro che sarà oggetto di intervento finanziato dalla Regione è la chiesa Santa Maria dell' Aiuto di Trecastagni, risalente al 1648 e meta, ancora oggi, di devoti e pellegrini. Già distrutta dal terremoto del 1693 è stata ricostruita nell'Ottocento. Attualmente risulta danneggiata a seguito dell'incendio appiccato da ignoti a maggio scorso. I lavori riguarderanno alcune porzioni delle volte e la copertura lignea. L'ultimo intervento prevede la messa in sicurezza e il restauro delle maggiori criticità del cimitero monumentale di Caltagirone, progettato nel 1800 dal locale architetto Gianbattista Nicastro. Il grandioso complesso, in stile gotico-siciliano, è stato realizzato con materiali isolani: la pietra bianca del Ragusano, quella scura e lavica della Etna, la terracotta lavorata dai più illustri plastificatori caltagironesi come Enrico Vella, Giuseppe Di Bartolo e Giacchino Ali. Attualmente, l'intero impianto evidenzia uno stato generale di degrado che necessita di un progetto di recupero molto più ampio per il quale il Comune sta valutando la fonte del finanziamento. Analoghi interventi urgenti, il governo Musumeci ha predisposto per le altre province dell'Isola.

MODICA - Piogge torrenziali: scuole chiuse a Modica. Strade impraticabili soprattutto lungo il litorale ibleo"

[Redazione]

MODICA - 15/10/2018 Cronache - Il maltempo che imperversa sul territorio ibleo Piogge torrenziali: scuole chiuse a Modica. Strade impraticabili soprattutto lungo il litorale ibleo Piccoli tratti di muri di cinta crollati e detriti sulle strade
Cristiana Fede Foto Corrierediragusa.it Il maltempo che imperversa su tutto il territorio ibleo non accenna a placarsi e anzi potrebbe riservare un colpo di coda nelle prossime ore. A questo proposito a Modica è stata sospesa per lunedì 15 ottobre qualsiasi attività didattica nelle scuole di ogni ordine e grado della città. Studenti e genitori che accompagnano i figli a scuola non si devono recare nei plessi scolastici per fini di sicurezza e pubblica incolumità, dal momento che, come accennato, le scuole restano chiuse. Lo ha deciso il sindaco Ignazio Abbate, attese le copiose precipitazioni che hanno caratterizzato le condizioni meteo nel territorio ibleo. Il personale addetto deve essere presente per garantire l'apertura dei plessi al fine di consentire un controllo delle strutture per verificare eventuali infiltrazioni d'acqua da parte dei tecnici del comune. Intanto molte strade si sono letteralmente trasformate in torrenti in piena olaghi di fanghiglia, il cui livello arrivava fino agli sportelli delle auto. Disagi soprattutto lungo il litorale, con piccoli tratti di muri di cinta crollati e detriti sulle strade. Particolari disagi sono stati segnalati a Pozzallo, dove i residenti di via Dell'Arno se la sono vista piuttosto brutta. I vigili del fuoco sono al lavoro. Tweet

Domani scuole aperte a Catania e il Comune denuncia fake news

[Redazione]

CATANIA -Amministrazione comunale di Catania - informa un comunicato - tramite assessore alla Protezione Civile Alessandro Porto ha depositato denuncia-querela contro ignoti, per un falso comunicato diffuso oggi che preannunciava la chiusura delle scuole per la giornata di lunedì 15 ottobre, senza che in realtà nessuna ordinanza sindacale fosse stata emanata in tal senso. Per la giornata di domani - si aggiunge - considerato che la città di Catania potrebbe essere interessata da fenomeni atmosferici avversi, l'Amministrazione comunale raccomanda ai cittadini la necessaria prudenza e di evitare, in particolare, l'utilizzo per gli spostamenti di mezzi a due ruote, motocicli e biciclette. Si precisa, inoltre, che le scuole saranno regolarmente aperte. Il centro segnalazione emergenze della Protezione civile comunale - si conclude nella nota - è raggiungibile al numero 095/484000, attivo 24 ore su 24, oppure via email: protezionecivile@comune.catania.it

Ancora maltempo su parte Sicilia Scuole chiudono, ma non a Catania

[Redazione]

Catania - La Sicilia continua a tenere gli ombrelli aperti. Il maltempo che staimperversando sull'Isola, in controtendenza con quanto sta accadendo al Nord, non molla la presa, almeno per qualche giorno ancora, a causa di un vortice ciclonico nel Mediterraneo. Per la giornata di domani un miglioramento è previsto nelle zone occidentali, mentre lungo la fascia ionica, da Messina a Catania, l'allerta resta arancione. Il dipartimento regionale della Protezione civile, nel valutare i rischi idrogeologici ed idraulici, si è già espresso: per domani, lunedì 15 ottobre, la Sicilia orientale è ancora colorata di arancione, che tradotto in termini di allerta significa stato di preallarme. Molti sindaci del Catanese e del Messinese hanno deciso di emettere, o prolungare, ordinanze di chiusura delle scuole. Domani gli studenti resteranno a casa nei comuni catanesi di Acireale, Aci Catena, Mascali, Calatabiano e Riposto; nel Messinese niente scuola a Santa Teresa di Riva, Antillo, Scaletta Zanclea, Pagliara, Mandanici, Mongiuffi Melia, Gallodoro, Fiumedinisi, Letojanni, Ali Terme, Nizza di Sicilia, Savoca, Roccalumera e Furci Siculo. Stesso provvedimento, sempre domani, nella zona tirrenica, dove i sindaci di Milazzo e Barcellona Pozzo di Gotto hanno firmato analoghe ordinanze. A Catania, dopo un pomeriggio di trepidante attesa e di speranze alimentate da un falso avviso di chiusura fatto circolare sul web, gli studenti si sono dovuti arrendere all'idea di dover tornare a scuola: per domani, il sindaco Salvo Pogliese non ha infatti emesso alcuna ordinanza di chiusura. Per gli studenti catanesi sarebbe stato il terzo giorno di "meteo-vacanza", dopo la scelta dell'amministrazione etnea di sospendere le lezioni, sempre a causa del maltempo, gli scorsi 12 e 13 ottobre. Nel caso di sabato, a Catania, nella prima parte della giornata, le previsioni erano state ribaltate da un sole che aveva permesso a tanti di andare al mare, scatenando sui social commenti ironici su allarmi meteorologici considerati, in qualche caso, eccessivi. L'amministrazione di Palazzo degli Elefanti inoltre ha anche deciso, tramite l'assessore alla Protezione Civile Alessandro Porto, di depositare una denuncia-querela contro ignoti, per la diffusione di un falso comunicato che preannunciava la chiusura delle scuole proprio per la giornata di domani, senza che in realtà nessuna ordinanza sindacale fosse stata emanata in tal senso. Nella stessa nota, si "raccomanda ai cittadini la necessaria prudenza e di evitare, in particolare, l'utilizzo per gli spostamenti di mezzi a due ruote, motocicli e biciclette" se si dovessero verificare avverse condizioni atmosferiche. Il centro segnalazione emergenze della Protezione civile comunale è raggiungibile al numero 095/484000, attivo 24 ore su 24, oppure via email: protezionecivile@comune.catania.it

Fondi per Scala dei turchi e Cassibile Quattro milioni di euro dalla Regione

[Redazione]

PALERMO - "La Scala dei Turchi e la Riserva di Cassibile potranno tornare presto al loro splendore, dopo anni di abbandono". Lo annuncia il presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci, nella qualità di Commissario del governo nazionale contro il dissesto idrogeologico, comunicando la decisione della Giunta di governo di destinare quasi quattro milioni di euro - provenienti da una rimodulazione del Fondo di sviluppo e coesione - a tre interventi urgenti nelle province di Agrigento, Siracusa e Catania. In particolare, si tratta di lavori (417 mila euro) da effettuare nel Comune di Realmonte per mettere in sicurezza il costone roccioso che sovrasta la famosa spiaggia di Scala dei Turchi, meta ogni anno di decine di migliaia di turisti. Proprio nei giorni scorsi, l'assessore regionale al Territorio e ambiente Toto Cordaro aveva effettuato un sopralluogo per verificare di persona lo stato dei luoghi. Altri due milioni di euro sono stati destinati per la Riserva naturale orientata di Cavagrande, che ricade a cavallo di tre comuni del Siracusano: Avola, Cassibile e Siracusa. L'area protetta è chiusa da quattro anni a seguito di un incendio che ha danneggiato il costone roccioso del sentiero Scala Cruci. L'ultimo finanziamento (1,5 milioni di euro) riguarda il consolidamento del costone roccioso, a difesa del centro abitato di piazza De Gasperi nel Comune di Vizzini. Tutti gli interventi saranno gestiti dagli uffici del Commissario coordinati dal soggetto attuatore Maurizio Croce.

Ancora allerta meteo Temporali e vento

[Redazione]

La Protezione Civile Regionale ha diffuso un avviso per rischiometeo-idrogeologico e idraulico, valido dalle ore 00.00 alle ore 24 di domani, 15 ottobre 2018. L'area di Palermo è interessata esclusivamente da allerta Gialla per rischio idrogeologico, mentre è Verde quella per rischio idraulico. In particolare, il bollettino emesso segnala la previsione di "precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati da moderati ad elevati, fino a puntualmente molto elevati sui relativi settori ionici; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio temporale, sulle restanti zone, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati. Sono inoltre previsti venti "forti settentrionali, con locali raffiche di burrasca, in attenuazione serale." Il bollettino è consultabile alla pagina http://www.regione.sicilia.it/presidenza/protezionecivile/up/up_idro/18287_AVVISO%20DRPC_2018_10_14_51150.pdf

Maltempo e allerta meteo Scuole chiuse nel Messinese

[Redazione]

Numerose scuole resteranno chiuse domani in diversi Comuni della zona ionicadel Messinese, in seguito all'allerta meteo arancione diramata nel pomeriggiodalla Protezione civile per il rischio idrogeologico e idraulico. Decretata lachiusura nei Comuni di Santa Teresa di Riva, Antillo, Scaletta Zanclea, Pagliara, Mandanici, Mongiuffi Melia, Gallodoro, Fiumedinisi, Letojanni, Ali Terme, Nizza di Sicilia, Savoca, Roccalumera e Furci Siculo. Stessoprovvimento, sempre domani, nella zona tirrenica, dove i sindaci di Milazzo e Barcellona Pozzo di Gotto hanno firmato ordinanze per la chiusura di tutte le scuole pubbliche, private e parificate di ogni ordine e grado. Nel pomeriggio parte dell'intonaco del soffitto di una baracca è cadutosfiorando due bambini che stavano guardando la tv. E' accaduto nel quartieremessinese di Camaro San Paolo. I vigili del fuoco hanno posto i sigilli alla struttura. Nella baracca vivono nove persone per le quali si dovrà trovare un'abitazione. La baraccopoli dovrebbe essere abbattuta subito dopo la consegna delle nuove 46 case a Camaro Sottomontagna, ma probabilmente i nuovi alloggi non basteranno per tutti. La nuova amministrazione comunale, attraverso l'Agenzia per il risanamento, sta cercando abitazioni da acquistare per le famiglie vivono in baracche in diversi punti della città. Intanto, l'amministrazione comunale di Catania, tramite l'assessore alla Protezione civile Alessandro Porto, ha depositato una denuncia-querela contro ignoti, per un falso comunicato diffuso oggi che preannunciava la chiusura delle scuole per lunedì 15 ottobre, senza che in realtà nessuna ordinanza sindacale fosse stata emanata in tal senso. Per domani, considerato che Catania potrebbe essere interessata da fenomeni atmosferici avversi, l'amministrazione raccomanda prudenza ai cittadini e di evitare l'utilizzo di moto e biciclette. Le scuole saranno regolarmente aperte.

Edifici religiosi degradati FOTO La Regione finanzia il recupero

[Redazione]

PALERMO - Oltre 400 mila euro erogati dalla Regione per contrastare il degrado e l'incuria che da anni stanno danneggiando alcuni edifici sacri in provincie di Catania. La soprintendenza per Beni culturali e ambientali etnea, su disposizione del presidente Nello Musumeci e dell'assessore ai Beni culturali Sebastiano Tusa, ha indetto sei gare di somma urgenza in altrettanti Comuni. "Da troppo tempo - evidenzia il governatore - nonostante fosse noto a tutti lo stato di abbandono delle strutture, non si è fatto nulla. La tutela e valorizzazione dei beni architettonici e storico-artistici è tra le priorità del mio governo e per questo abbiamo deciso di intervenire con urgenza per permettere quanto meno in sicurezza gli immobili ed evitare ulteriori danni anche ad alcune opere d'arte contenute all'interno".> Le foto degli edifici sacri oggetto di restauro. In particolare, i lavori riguarderanno il restauro della volta e del tetto nella chiesa della Mercede di Biancavilla, risalente alla seconda metà del '600. La struttura, che ospita affreschi del XVIII secolo del pittore Tamo da Brescia, presenta alcune profonde lesioni, distacchi di intonaci esterni e macchie di umidità, all'interno, che interessano anche gli stucchi. Un secondo intervento è quello previsto per il restauro e il ripristino della copertura e il consolidamento della volta nella chiesa di Santa Maria delle Grazie, patrona di Castel di Judica. Nell'edificio - che si trova fuori dal centro abitato, sull'altopiano di una collina che domina la sottostante valle del fiume Ogliastro - sono avvenuti crolli di ampie porzioni del tetto, per cui la pavimentazione risulta coperta da macerie. Si provvederà anche al rifacimento della copertura, degli intonaci esterni ed al consolidamento delle volte della chiesa del Santissimo crocifisso a Mascali. La costruzione versa in un generale stato di degrado strutturale, che ha provocato molte lesioni verticali nella muratura portante, oltre a un parziale crollo del tetto con conseguente danneggiamento dell'altare maggiore. Lavori in vista anche a Castiglione di Sicilia per il restauro della copertura della basilica di San Giacomo e della Madonna della Catena, edificata nel '600, ampliata e abbellita - con una monumentale facciata barocca realizzata da Baldassarre Greco - tra la fine del XVII secolo e la metà di quello successivo. Al suo interno sono custodite diverse opere d'arte: un crocifisso ligneo del '700, oltre a molti affreschi, stucchi e statue. Un altro edificio sacro che sarà oggetto di intervento finanziato dalla Regione è la chiesa Santa Maria dell'Aiuto di Trecastagni, risalente al 1648 e meta, ancora oggi, di devoti e pellegrini. Già distrutta dal terremoto del 1693 è stata ricostruita nell'Ottocento. Attualmente risulta danneggiata a seguito dell'incendio appiccato da ignoti a maggio scorso. I lavori riguarderanno alcune porzioni delle volte e la copertura lignea. L'ultimo intervento prevede la messa in sicurezza e il restauro delle maggiori criticità del cimitero monumentale di Caltagirone, progettato nell'800 dal locale architetto Gianbattista Nicastro. Il grandioso complesso, in stile gotico-siciliano, è stato realizzato con materiali isolani: la pietra bianca del Ragusano, quella scura e lavica dell'Etna, la terracotta lavorata dai più illustri plastificatori caltagironesi come Enrico Vella, Giuseppe Di Bartolo e Gioacchino Ali. Attualmente, l'intero impianto evidenzia uno stato generale di degrado che necessita di un progetto di recupero molto più ampio per il quale il Comune sta valutando la fonte del finanziamento. > Le foto degli edifici sacri oggetto di restauro. Analoghi interventi urgenti, il governo Musumeci ha predisposto per le altre province dell'isola.

Agrigento, arrivano 417mila euro per salvare la Scala dei Turchi

[Redazione]

Interventi anche nel Siracusano e nel Catanese14 ottobre 2018La Scala dei Turchi e la Riserva di Cassibile potranno tornare presto al loro splendore, dopo anni di abbandono. Lo annuncia il presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci, nella qualità di Commissario del governo nazionale contro il dissesto idrogeologico, comunicando la decisione della Giunta di governo di destinare quasi quattro milioni di euro - provenienti da una modulazione del Fondo di sviluppo e coesione - a tre interventi urgenti nelle province di Agrigento, Siracusa e Catania. In particolare, si tratta di lavori (417mila euro) da effettuare nel Comune di Realmonte per mettere in sicurezza il costone roccioso che sovrasta la famosa spiaggia di Scala dei Turchi, meta ogni anno di decine di migliaia di turisti. Proprio nei giorni scorsi, l'assessore regionale al Territorio e ambiente Toto Cordaro aveva effettuato un sopralluogo per verificare di persona lo stato dei luoghi. Altri due milioni di euro sono stati destinati per la Riserva naturale orientata di Cavagrande, che ricade a cavallo di due comuni del Siracusano: Avola e Siracusa, inclusa la frazione di Cassibile. L'area protetta è chiusa da quattro anni a seguito di un incendio che ha danneggiato il costone roccioso del sentiero Scala Cruci. L'ultimo finanziamento (1,5 milioni di euro) riguarda il consolidamento del costone roccioso, a difesa del centro abitato di piazza De Gasperi nel Comune di Vizzini. Tutti gli interventi saranno gestiti dagli uffici del Commissario coordinati dal soggetto attuatore Maurizio Croce.

Tags Argomenti: provincia Agrigento provincia Catania provincia Siracusa

Protagonisti:

Siracusa, fiume di fango blocca clienti e personale in un locale; "Appello sui social; aiutateci"

[Redazione]

L'allarme dalla cava di Rosolini in contrada Croce Santa. Travolte e trascinate via diverse auto. Non ci sarebbero feriti. 15 ottobre 2018 "Aiutateci, siamo in una situazione tragica". L'allarme lo hanno lanciato anche via Facebook i 33 clienti e dipendenti di un ristorante nella cava di Rosolini, nel Siracusano, rimasti bloccati a causa del fiume di acqua e fango che ha travolto la zona. Alcune auto sono state trascinate via. Il panico ha invaso il locale, in contrada Croce Santa. "Serve un elicottero", hanno scritto sui social network, pubblicando anche un video. Vigili del fuoco, carabinieri e volontari della Protezione Civile stanno cercando di raggiungere il locale. I soccorritori sono in costante contatto con le persone all'interno del ristorante. Dalle prime informazioni non ci sono feriti gravi, ma alcune persone sono state colte da malore. Tags Argomenti: rosolini siracusa cava Croce Santa Protagonisti:

Trasporti: `Il futuro ? adesso`, armatori da tutto il mondo a Napoli (2)

[Redazione]

[INS::INS](AdnKronos) - Innanzitutto, si discuterà circa la reperibilità di prodotti petroliferi che rientrino nei nuovi limiti stabiliti dall'Organizzazione Marittima Internazionale, che richiederanno combustibili che soddisfino le nuove stringenti regole, e dell'introduzione di innovazioni tecnologiche di avanguardia (batterie, propulsione a gas, cellule a idrogeno). Ma si farà il punto anche sulle problematiche connesse al rapido farsi strada della digitalizzazione e a un ricorso all'automazione sempre più spinto, mentre nuove pressioni arrivano da più parti: dai cambiamenti radicali nella situazione geopolitica internazionale (in particolare dopo i provvedimenti del governo Trump), dalle guerre commerciali, dal neoprotezionismo e dal loro influsso sui traffici marittimi e sui futuri investimenti e, infine, dalla crisi del multilateralismo con le possibili ricadute sul WTO e sulle agenzie facenti capo all'ONU. Durante la conferenza sarà esaminato anche il tema della scelta del "porto rifugio", un luogo di rifugio per le navi in caso di incidenti potenzialmente catastrofici, ovvero un porto o una baia marittima circoscritta in cui condurre le petroliere che rischiano di affondare per contenere la fuoriuscita di petrolio, scelta che in Italia è di competenza diretta della Protezione Civile, che al convegno vedrà l'intervento di un suo rappresentante. Il tema sarà analizzato da Mans Jacobsson, storico fondatore e direttore degli International Oil Pollution Compensation Funds, nella sua analisi dal titolo "Porto di rifugio, la prospettiva legale", che darà il via a un panel moderato da Mauro Iguera al quale parteciperanno i rappresentanti dei maggiori assicuratori e soccorritori marittimi. Ma il futuro dello shipping anche nelle mani dei giovani armatori che raccoglieranno le sfide a Napoli e che nel corso di Shipping and the Law saranno rappresentati in un incontro con Giacomo Gavarone, presidente del Gruppo Giovani Armatori Confitarma. Federico Deodato e Francesco Saverio Lauromodereranno poi un panel sul futuro dei temi normativi nel settore, con particolare riferimento all'arbitrato, alla mediazione ma anche alle nuove normative per regolare gli sviluppi tecnologici e le nuove sfide della concorrenza ma anche all'influsso dei nuovi nazionalismi e protezionismi sul diritto internazionale. Ultimo aggiornamento: 14-10-2018 15:12

Catania, crolla tetto di abitazione: donna salvata dalle macerie\$

[Redazione]

Catania, crolla tetto di abitazione: donna salvata dalle macerieWebCatania, crolla tetto di abitazione: donna salvata dalle macerie*di RedazionePubblicato: 14 Oct 2018 20:02*[at_narrow_top][dots_at_narrow]Tweet[dots_at_narrow]? E-Mail[dots_at_narrow]? Stampa[dots_at_narrow]??? Text Size[dots_at_narrow][at_narrow_bot]Una 82enne è stata estratta viva da agenti di polizia e vigili del fuoco dalla sua abitazione, nel rione Fossa della Creta di Catania, dopo il crollo del tetto della casa. La donna era a letto. Non ci sono altre persone coinvolte. L'anziana è stata trasferita al pronto soccorso del 'Vittorio Emanuele' di Catania. Non avrebbe riportato ferite gravi. Le cause del cedimento sarebbero da ricercare nelle abbondanti piogge cadute in città nelle ultime 24 ore. Sulla Sicilia orientale vige anche per oggi l'allerta meteo 'arancione' diramata dalla Protezione civile.*

- Il volontariato della Protezione Civile scrive al Presidente Pigliaru - Rapporti tesi e una marcia su Cagliari -

[Redazione]

Maltempo, allerta meteo gialla su Palermo

[Redazione]

Ancora nuvole e pioggia nelle prossime ore su Palermo. Il Comune ha reso noto che la Protezione Civile regionale ha diffuso un avviso per rischio meteo-idrogeologico e idraulico, valido per tutta la giornata di domani. L'area di Palermo è interessata esclusivamente da allerta gialla per rischio idrogeologico, mentre è verde quella per rischio idraulico. In particolare, il bollettino segnala "precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati da moderati ad elevati, fino a puntualmente molto elevati sui relativi settori ionici; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulle restanti zone, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati". Sono inoltre previsti venti "forti settentrionali, con localizzate raffiche di burrasca, in attenuazione serale". Allerta meteo Palermo 15 ottobre (Pdf)